



CLUB
ALPINO
ITALIANO

SEZIONE DI VERONA

Commissione
Escursionismo
SENIORES



Gruppo Cai d'Argento

GIOVEDI' 14 SETTEMBRE 2017

Obereggen-Forcella dei Camosci-Rifugio Torre di Pisa



Escursione con mezzi propri

Partiamo dal parcheggio B dello Stadio alle ore 6.45 e prendiamo l'autostrada del Brennero fino a Bolzano Nord. All'uscita prendiamo la Val d'Ega per arrivare a Obereggen. Lasciata l'auto prendiamo la seggiovia per il rifugio **Oberholz** (mt. 2150) (costo seggiovia 13 € A/R). Dal rifugio Oberholz prendiamo il sentiero 18 che ci conduce alla **Forcella dei camosci**. Dalla forcella si scende per prendere il sentiero 516 che ci porterà al rifugio **Torre di Pisa** (mt. 2675).

Dal rifugio Torre di Pisa si scende verso Passo Feudo fino a incrociare il sentiero 22 che ci riporterà al rifugio Oberholz.

N.B.: essendo che si viaggia con mezzi propri è necessaria la prenotazione per organizzare le auto.

PARTENZA: ore 6.45 dal parcheggio B dello stadio.

DIFFICOLTA': EE

DISLIVELLO: m 700

TEMPI: h 6.00

RIENTRO: h 20.00

ACCOMPAGNATORI: G. Adami 3491523799.

PER PARTECIPARE ALLE GITE E' NECESSARIO ESSERE SOCI CAI. Coloro che non lo sono devono fornire i dati personali, entro le 16.00 del giorno precedente la gita, alla Segreteria CAI 045 8030555 per la procedura del caso. Chi non è in regola si deve ritenere escluso dalla gita.

La partecipazione alle escursioni implica la lettura delle locandine: i partecipanti confermano di essere stati puntualmente informati sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso; di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività in montagna e di assumerli a proprio carico; di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella di altri partecipanti.

Si ricorda che coloro che si allontanano dal percorso programmato senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e lo fanno a loro rischio e pericolo.